

# merano | *in dialogo*



## INTERVISTA

Il Presidente della Provincia  
**ARNO KOMPATSCHER**

Occorrono decisioni chiare, misure basate su idee e progetti ben studiati. In tal caso troveremo i mezzi per finanziarli. pagina 2



## INTERVISTA

Candidato sindaco  
**RICHARD STAMPFL**

Ho parlato con tante persone e ho acquisito molte informazioni. A Merano ci sono grandi e piccoli problemi che vanno risolti con professionalità. pagina 3



## ATTUALITÀ

### Gli ultimi sondaggi:

C'è molta paura per i posti di lavoro (Demox Research, Vienna) pagina 2

### In dialogo con

Sissi Amort Ellmenreich, Dominik Matt, Sissi Prader, Oliver Schrott pagina 4

**Soldi UE** anche per Merano –  
Questione sicurezza a Merano pagina 4

## Merano ha bisogno di tutto il nostro impegno

All'improvviso tutto è cambiato. Proprio tutto. In tutti gli ambiti della vita. Un virus che causa malattie respiratorie ha scombussolato il mondo. Non sappiamo cosa ci porterà il futuro. Ma sappiamo che la nostra vita post-Covid sarà diversa. Anche a Merano.

**La vita sarà diversa.** L'aspetto positivo: ci concentreremo nuovamente sulle cose importanti. Molti di noi durante la crisi hanno riscoperto il valore della famiglia e dell'amicizia. E hanno rallentato. Proprio per queste "cose importanti" occorre creare le condizioni giuste: la politica si trova ad affrontare sfide enormi. Anche la politica locale, che deve far sì che da questa crisi non si esca con dei perdenti.

“ Non può esserci una generazione Covid ”

RICHARD STAMPFL, candidato sindaco

**Bisogna percorrere nuove vie.** Contano solo i fatti. L'obiettivo centrale è garantire i posti di lavoro. Mettere le aziende nelle condizioni di lavorare. Contrastare i licenzia-

menti. Soprattutto i giovani hanno bisogno di prospettive. Come anche le famiglie. E gli anziani. Come far fronte a tutto ciò? Mettendo in atto una politica che agisca con coraggio e che si occupi con impegno e professionalità delle "cose importanti".

“ Non possiamo lasciare indietro nessuno ”

ARNO KOMPATSCHER, Presidente della Provincia

### Occorre compiere ogni sforzo.

Sul fronte politico bisogna impegnarsi di più. Non conta ciò che viene annunciato o promesso. Ciò che è stato deciso deve trovare riscontro nei fatti. Ecco cosa conta. I cittadini ne hanno diritto. Nessuno sforzo deve essere troppo

grande per aiutare, sostenere, darsi da fare. Anche il fatto che una città come Merano possa indebitarsi è un prezzo che va pagato.

“ Dobbiamo darci da fare e concretizzare ”

RICHARD STAMPFL, candidato sindaco

**Insieme ce la faremo.** Aziende locali floride (con dipendenti soddisfatti). Un turismo "soft" sostenibile. Abitazioni a prezzi accessibili. Un ambiente intatto. Una mobilità funzionante. Circuiti locali. Una scuola moderna. Una buona formazione. Sicurezza e pulizia. Attraenti attività ricreative e per il tempo libero. Associazioni forti. Solidarietà. Comunità... soltanto alcune delle questioni che richiederanno grande impegno. Da parte di tutti.



## “ Affrontare le prossime sfide insieme ”

Il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, responsabile, tra l'altro, del comitato per le politiche comunali, lancia un appello all'impegno solidale di tutti per il perseguimento del bene comune - augurandosi di poter contare anche in futuro sull'impegno e sull'appoggio dei suoi cittadini: sia la Provincia che i Comuni devono assolvere con professionalità ai loro doveri, in modo da fare passi concreti che guardino al futuro. Perché è insieme che si vincono le grandi sfide.



Il Presidente della Provincia Arno Kompatscher

### Gli ultimi mesi sono stati difficili – e forse i prossimi lo saranno ancora di più. Cosa ci aspetta?

**Arno Kompatscher:** Dobbiamo restare fiduciosi e darci da fare. Sicuramente ci aspetteranno nuovi cambiamenti... Ancora più di prima dovremo focalizzarci su ciò che nella vita è veramente importante: il tempo per la famiglia e gli amici, la buona salute fino in età avanzata, una buona formazione, il posto di lavoro sicuro e gratificante. Molti di noi si sono resi conto di questo proprio negli ultimi tempi. Ora sta alla politica spianare la strada verso una "nuova normalità" e fornire il giusto sostegno ai suoi cittadini.

### Chi in sordina, chi a gran voce: tutti i settori chiedono misure di sostegno. E ne hanno bisogno. Come accontentarli?

**Arno Kompatscher:** Nella crisi legata al coronavirus la Provincia Autonoma di Bolzano ha attuato nel giro di breve tempo molteplici misure atte a contenere l'emergenza. Contemporaneamente sono stati fatti passi concreti per avviare sviluppi a medio e lungo termine: sotto forma di pacchetti specifici per le famiglie, il sociale, la scuola, l'economia, il turismo ecc. Ma questo da solo non basta. Ci vuole l'impegno di tutti: confido molto nei Comuni – e nei loro abitanti. Sono loro che negli ultimi mesi hanno dimostrato che lo stare uniti è la chiave per far fronte a una situazione del tutto nuova. E noi la affronteremo insieme in stretta collaborazione.

## “ Bisogna decidere con consapevolezza e agire con coraggio ”

ARNO KOMPATSCHER,  
Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

### Contrastare la recessione e incentivare la crescita... compiti della Provincia – o anche dei Comuni?

**Arno Kompatscher:** È il momento di investire. E lo stiamo già facendo, in pressoché tutti i settori. Abbiamo bisogno di fare affidamento sui Comuni. Ove possibile, li abbiamo sempre spinti a prendere decisioni autonome e cercato di valorizzarli a livello strutturale, culturale e sociale. In fin dei conti sono loro che sono vicini ai bisogni dei loro cittadini. Ma prima di fare investimenti, è necessario che i Comuni prendano decisioni chiare, misure basate su idee e progetti ben studiati, che trovino l'appoggio degli abitanti e vadano a beneficio di molte persone. In tal caso troveremo anche i mezzi per finanziarli.

### Parliamo di Merano – come si possono risolvere i problemi dei maggiori agglomerati urbani della Provincia?

**Arno Kompatscher:** Anche in questo caso lo faremo attraverso una collaborazione professionale, solidale e di fiducia. Parlarsi con chiarezza e prendere accordi che poi vanno rispettati, pianificati e messi in atto tempestivamente. In tutti gli ambiti. Perché non possiamo lasciare indietro nessuno. Ed è per questo che non vogliamo perdere tempo... soprattutto nel caso di città come Merano con una molteplicità di problemi sempre più acuti: bisogna garantire i posti di lavoro, creare prospettive per i giovani, garantire la formazione, soddisfare le esigenze degli anziani, attuare misure che garantiscano maggiore pulizia e sicurezza... e non da ultimo abbiamo urgentemente bisogno di soluzioni innovative e sostenibili per la mobilità, anche e soprattutto per quella sovracomunale.

## “ Merano ha tutte le carte in regola: carattere aperto, varietà, impegno ”

ARNO KOMPATSCHER,  
Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

### Concretamente: cosa si augura, in qualità di Presidente della Provincia, per la seconda città più grande dell'Alto Adige?

**Arno Kompatscher:** Sono sicuro che proprio Merano possa ripartire da dove si è fermata quasi mezz'anno fa – in forma diversa, nuova, migliore e con alcune correzioni... perché gli ultimi mesi hanno portato alla luce anche alcuni sviluppi negativi: "sempre di più, sempre più in fretta" – non è questo l'approccio giusto. Merano ha tutte le carte in regola



13 luglio 2020: il candidato sindaco Richard Stampfl in dialogo con il Presidente della Provincia Arno Kompatscher

per farcela: la sua bellezza c'è tutta e viene apprezzata non solo dai turisti. Per non parlare del suo carattere aperto, della sua varietà e dell'impegno che distingue i suoi abitanti. Da sempre la città è caratterizzata da un insieme variopinto, un insieme che funziona. Ed è proprio questo che ci vuole: solidarietà e rispetto. Dobbiamo decidere con consapevolezza e agire con coraggio.

## Sondaggio

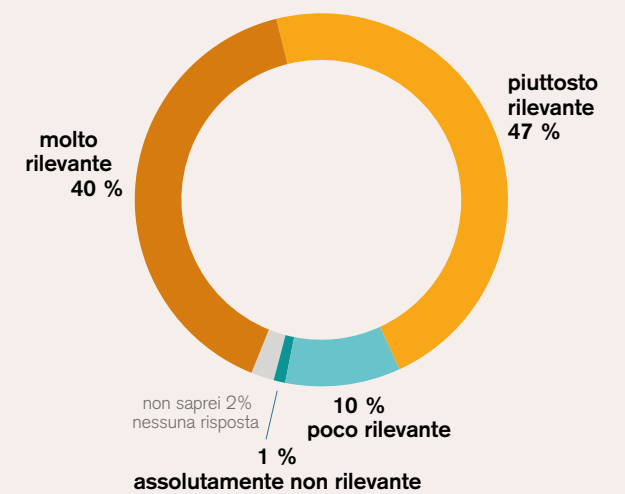
## Scelte coraggiose per l'economia e i posti di lavoro



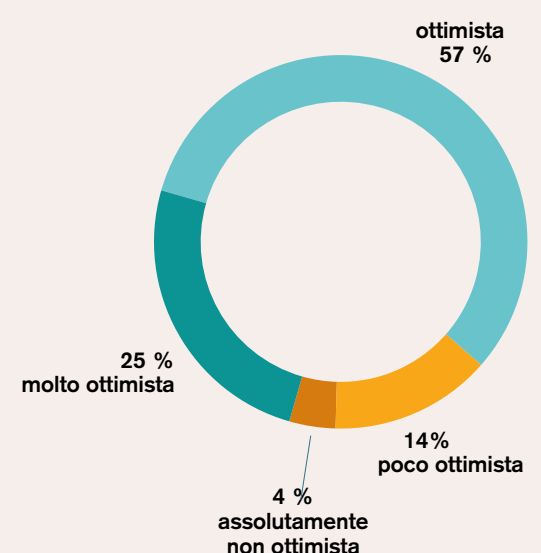
**Paul Unterhuber**  
nato e cresciuto a Merano, è direttore dell'istituto di sondaggi Demox Research a Vienna. Negli ultimi mesi il suo istituto ha effettuato, tra l'altro, analisi demoscopiche per il Governo federale austriaco.

Anche se le conseguenze economiche del coronavirus non sono ancora definibili con precisione, in Europa, Austria e Alto Adige si respira un clima di grande incertezza. Il quadro evidenziato dai sondaggi è unanime: la gente teme per l'economia e quindi per i posti di lavoro. Ma nonostante tutto cresce anche la speranza di ritornare presto alla normalità e aumentano l'ottimismo e la fiducia di superare le restrizioni degli ultimi mesi. Stando alla popolazione, **occorrono scelte coraggiose e decise** per voltare pagina e costruire il futuro – per creare le basi che permettano all'economia di ripartire, **per salvaguardare quanti più posti di lavoro possibili e creare nuovi posti di lavoro con prospettive per il futuro.**

### Il pericolo per l'economia e i posti di lavoro viene percepito ovunque come "rilevante"



### Cresce la fiducia in una ripartenza



“Dobbiamo darci da fare – senza dimenticare nessuno”

RICHARD STAMPFL

Il candidato sindaco Richard Stampfl ha le idee ben chiare: la sua “nuova politica” per Merano punta sulla collaborazione. I problemi non vanno nascosti sotto il tappeto, né devono perdersi in mille discussioni. Vanno risolti con coraggio. Soprattutto alla luce degli ultimi mesi: dobbiamo restare uniti e non dimenticare nessuno.



Il candidato sindaco Richard Stampfl

“Impegnarsi insieme per questa straordinaria città”

RICHARD STAMPFL

rimangono in sospeso. Discussioni interminabili, polemiche, interessi di partito – tutto ciò impedisce che si arrivi ai fatti, scatenando l'ira dei cittadini. Se tutti lavorassero per e non contro Merano, se gli interessi dei partiti passassero in secondo piano e la politica dei fatti avesse la meglio, tutti noi ne trarremmo beneficio. In questo caso si potrebbero affrontare anche i temi più caldi e sensibili e passare dalle parole ai fatti. Ecco perché mi propongo alle elezioni come candidato indipendente.

**Tutti i settori necessitano di interventi. Da sindaco, dove indirizzerebbe l'attenzione?**

**Richard Stampfl:** Io miro ad un percorso comune. Al primo punto del mio programma c'è il settore del lavoro e dell'abitazione. È un diritto di tutti e la città di Merano deve elaborare un piano finanziario coraggioso e a lungo termine. I mezzi e le possibilità ci sono. Ho lavorato una vita con i numeri, per cui dedicherò un'attenzione particolare al bilancio comunale. Come già accennato, la sicurezza è un altro tema di primaria importanza nonché un diritto fondamentale di noi cittadini. Il sostegno alle famiglie che temono per la propria esistenza, **il rafforzamento dei circuiti economici locali**, traffico e mobilità. I giovani hanno bisogno di prospettive, soprattutto in questi tempi così incerti. E bisogna cogliere le esigenze degli anziani. Clima e ambiente, la pulizia della città – anche questi temi continueranno a essere centrali. E chi mi conosce, sa bene **che ho a cuore le associazioni, la vita culturale, lo sport e il tempo libero.**

**Ci sono grandi sfide da affrontare. Perché crede di essere la persona giusta a risolvere i numerosi problemi?**

**Richard Stampfl:** Affrontare i problemi, parlarne e impegnarsi insieme per trovare una soluzione, ma poi decidere e – soprattutto - mettere in atto. Nei miei 40 anni di attività professionale ho sempre cercato di prendere le decisioni



Richard Stampfl: decidere e mettere in atto.

## Richard Stampfl | *in dialogo*

**Dopo anni di lavoro in posizione dirigenziale, anziché godersi la pensione, preferisce puntare alla carica di sindaco?**

**Richard Stampfl:** È una domanda che negli ultimi mesi ho sentito spesso. In teoria potrei godermi la mia pensione e prendermela con più calma... ma è proprio questo il punto: **io provo piacere quando vedo che smuovo qualcosa.** Quando posso darmi da fare. Ed è esattamente ciò che è nei miei piani. Sono fossi cresciuto in condizioni umili, ma nella vita sono sempre stato molto fortunato: ho una bella famiglia, buoni amici, un lavoro che mi ha dato tanto. Prima o poi arriva il momento di esprimere la propria gratitudine e di mettersi al servizio della Comunità. Ho sempre saputo che, una volta terminata la mia attività professionale, mi sarei impegnato per gli altri. In fondo, la mia candidatura non è che una conseguenza logica della vita che ho condotto finora.

**Ora che è candidato sindaco, percepisce i problemi della città in modo diverso rispetto a prima, in veste di comune cittadino?**

**Richard Stampfl:** Ho sempre nutrito un forte interesse per ciò che accadeva nella mia città. Ora mi concentro su come affrontare e risolvere i suoi problemi. Incertezza sul lavoro, problemi nell'accudimento dei figli, difficoltà economiche, aziende che rischiano il fallimento, difficoltà nell'accudire parenti anziani o nel gestire lavoro e famiglia, per citarne soltanto alcuni. Ogni cittadina e ogni cittadino di Merano ha le sue grandi e piccole preoccupazioni. E gli eventi degli ultimi mesi non hanno fatto che accentuarle. Ora si tratta di analizzare questi problemi con chiarezza, di parlarne e di risolverli insieme. Di consigli, perle di saggezza e promesse non mantenute, chi è in difficoltà non se ne fa niente. **Bisogna darsi da fare e pensare a tutti.** La città dovrà affrontare grandi sfide – e io sono pronto a coglierle.

**Lei vorrebbe impegnarsi per i cittadini di Merano come “sindaco indipendente”. Cosa significa esattamente?**

**Richard Stampfl:** Dunque, io vengo da tutt'altro settore, la politica di partito non è nelle mie corde – non voglio neanche esprimermi se sia giusta o sbagliata, necessaria o superflua. A me interessa la politica dei fatti – che punta sulla collaborazione, al di là di ogni schieramento politico. È ovvio però che non sono del tutto indipendente: in veste di sindaco dipenderò da ogni cittadina e cittadino di Merano. È per loro che mi impegno ed è a loro che mi sento legato. Negli ultimi mesi ho avuto modo di dialogare con persone molto diverse, che mi hanno raccontato i loro problemi, grandi e piccoli. Molti si potrebbero risolvere senza grandi sforzi, altri, invece, sono più complessi. Ma c'è una cosa

che accomunava i miei interlocutori: il forte legame con Merano e la volontà di impegnarsi per la nostra bella città.

“Restare uniti, darsi da fare e creare fatti”

RICHARD STAMPFL

**Sicuramente si sarà opportunamente preparato in vista della sua candidatura. Quali sono le sfide maggiori da affrontare?**

**Richard Stampfl:** Siamo un piccolo agglomerato urbano denso di intrecci. Ora, dopo alcuni mesi molto difficili, si tratterà principalmente di ripristinare la normalità. Innanzitutto bisognerà aiutare le persone che a causa dell'emergenza Covid si trovano in difficoltà. E anche se la questione traffico al momento è passata un po' in secondo piano, è comunque un aspetto che va affrontato rapidamente. A tale proposito mi impegnerò a proporre soluzioni che vadano a beneficio di tutti i partecipanti, improntate sulle regole e sul rispetto reciproco, che tengano conto anche degli sviluppi futuri. Il centro mobilità, progetto da tempo promesso, ma non ancora realizzato, dovrà finalmente diventare realtà – ecco un esempio concreto delle tante omissioni degli ultimi anni. **La sicurezza in città è una questione che va presa molto più sul serio.** Non è accettabile che i cittadini abbiano paura ad uscire di casa, soprattutto nelle ore serali. È un netto controsenso rispetto a ciò che distingue la nostra società.



Richard Stampfl: Merano ha bisogno di nuove prospettive.

**Merano è nota come città vivibile e amabile. Cosa sta andando storto lungo il Passirio?**

**Richard Stampfl:** In effetti per me non esiste città più bella di Merano. A Merano molte cose funzionano molto bene – merito dei meranesi che amano la loro città e ne vanno fieri. Vivibile e amabile – Merano deve restare tale. Purtroppo è spesso difficile giungere ad un accordo nelle sedute di Consiglio comunale. E così, molti progetti

insieme ai miei collaboratori, anche quelle difficili. Questa competenza la vorrei mettere al servizio di Merano.

(Nota: Stampfl ha lavorato per 40 anni come dirigente per la società Dr. Schär a Postal, che insieme a lui è divenuta un'azienda di successo internazionale con oltre 1.400 dipendenti.)



Richard Stampfl dialoga con Harry Preuner sul tema cruciale della sicurezza.

# Sicurezza – uno sguardo a Salisburgo

A Merano molte persone non si sentono più al sicuro. La violenza, anche in strada, è aumentata: un fatto che non va sminuito. È importante però che la soluzione dei problemi non venga affidata a mani populiste. A tal proposito non occorre scoprire l'acqua calda: Richard Stampfl ha raccolto preziosi suggerimenti in altre città, dialogando, ad esempio, con il sindaco Harry Preuner di Salisburgo, la città gemellata con Merano.

**Meran**

0473 083420 | info@meran.it | Gallierstr. 2, 39012 Meran

<b>FREITAG</b> 14° v 2° Viel Sonnenschein, kaum Wolken.	<b>SAMSTAG</b> 12° v 2° Viel Sonnenschein, harte Wolken.	<b>SONNTAG</b> 13° v 1° Ziemlich freundlich, teilweise sonnig.
---	--	--

**„Kuhhaus-Projekt in den Gemeinderat“**  
MERAN (dt). Das umstrittene Projekt zur Neugestaltung der Gastronomie im Kuhhaus (mit beschleunigtem Prozess, siehe auch digitale Ausgabe) soll wieder in den Gemeinderat kommen. Dies wiederum ist ein wichtiger Schritt für die Entwicklung der Stadt. Die Gemeinderäte sind sich einig, dass das Projekt nicht nur ein wirtschaftliches, sondern auch ein kulturelles Projekt ist. Die Gemeinderäte sind sich einig, dass das Projekt nicht nur ein wirtschaftliches, sondern auch ein kulturelles Projekt ist.

**„Gebt der Sicherheit ein Gesicht“**  
POLITIK: SVP-Bürgermeisterkandidat Richard Stampfl holt sich zum Thema öffentliche Ordnung Tipps in der Partnerstadt Salzburg.  
MERAN (dt). „In Meran fühlen sich viele Menschen nicht mehr sicher“, meint Richard Stampfl. Die Gewalt auf den Straßen habe zugenommen. „Das darf nicht weiter so sein“, sagt er. Die Lösung der Probleme darf aber auch nicht in die Hände populistischer Schreier gelegt werden. Wertvolle Anregungen hat sich der SVP-Bürgermeisterkandidat jüngst in der Partnerstadt Salzburg geholt. Salzburg-Bürgermeister Harry Preuner (DVP) hat sich für den Besuch in Meran einen halben Tag Zeit genommen. Dabei sei es zu einem intensiven Wissensaustausch gekommen. Am Treffen teilgenommen haben auch der Salzburger Polizeikommandant Manfred Lindenthaler und der Leiter des Amtes für Öffentliche Ordnung, Michael Hayböck. „Der erste und wichtigste Schritt“, so Preuner beim Treffen, „ist es, populistischen Schreibern den Wind aus den Segeln zu nehmen. Erst dann ist es möglich, Sachlichkeit in die Diskussion zu bringen, um konkrete Schritte einzuleiten.“ Dann seien alle Beteiligten gefordert, den Prozess aktiv und vor allem konstruktiv mitzugestalten. Das heißt, in Salzburg haben sich alle mit dem Thema befassten Stellen in allen Stufen des Gesprächs mit der Bevölkerung gewollt. Die schafften Vertrauen und ermöglichte eine optimale Zusammenarbeit. „Kein noch so tolles Konzept hält uns weiter, wenn es sich auf der Straße nicht umsetzen lässt. Nur so ist es uns in den vergangenen Jahren gelungen, das Sicherheitsproblem in die Stadt in den Griff zu bekommen“, stellt Bürgermeister Preuner fest. Probleme sei früher gewesen, dass in der Meraner Stadt jeder seine eigenen Stoppchen gezeichnet habe. Besonders überlegt hat Richard Stampfl der Umstand, dass sich die Polizei- und Ordnungskräfte die Schwerpunkte von der Bevölkerung vor Ort erklären haben lassen – und zwar Stadträte für Salzburg, denn die Probleme würden sehr unterschiedlich wahrgenommen. Anreize selbst die Probleme anders als Garwitzer Jugendliche oder die Ordnerkinder als Böhmermannkandidat zu lösen, das hat Preuner ebenfalls als Thema in Salzburg geholt. Er könne sich sehr vorstellen, dass das Thema in Zukunft ein zentrales in der Gemeinderat und bei den P-Veranstaltungen werden. Bürgermeister Preuner hat auch beim Treffen die Möglichkeit einer Videoübertragung der Gemeinderat Sitzung für 2020/2022 erwähnt. Sie werden...

## Sissi Amort Ellmenreich (Hotel Mignon, gruppo locale HGV)

“Ora ci rendiamo conto di quanto Merano abbia bisogno del turismo. Diamo al turismo l'importanza che gli spetta. Merano non deve più crescere. Deve restare una città amabile e vivibile con i suoi splendidi parchi e le passeggiate, l'impegno dei giardinieri cittadini, l'ippodromo. La città con i suoi bei negozi, le graziose boutique, i caffè e ristoranti è un luogo di grande attrazione. Facciamo in modo che resti così e cerchiamo di migliorare ancora in termini di qualità. Valorizziamo il centro storico e conserviamo gli spazi verdi.”



Richard Stampfl in dialogo con Sissi Amort Ellmenreich

## Dominik Matt (Libera Università di Bolzano, Istituto Fraunhofer Italia)

“Nella nostra regione disponiamo di buone basi, ma una digitalizzazione di successo richiede molto di più: una maggiore affinità tecnologica, la creazione di una rete interregionale, un'implementazione più rapida e la diffusione di competenze digitali nelle scuole. È proprio ai nostri ragazzi che dobbiamo offrire orientamento e sicurezza nella fase di cambiamento digitale, trasmettendo loro le competenze necessarie.”



Richard Stampfl in dialogo con il professore Dominik Matt

## Sissi Prader (Presidente "Jugenddienst" Merano, direttrice Museo delle Donne)

“Mi fa molto piacere quando le persone vicine alla politica hanno a cuore il lavoro giovanile. Riteniamo molto importante che la politica comunale permetta ai giovani di partecipare concretamente alla vita della collettività. Nell'intento di promuovere l'interesse politico della gioventù, le organizzazioni giovanili vogliono dare voce ai bisogni e alle richieste dei giovani per generare processi di formazione politica capaci di creare risvolti positivi sullo sviluppo della città.”



Richard Stampfl con Oliver Schrott e Sissi Prader

## Oliver Schrott (Direttore servizio giovani-"Jugenddienst" Merano)

“La società deve investire nei giovani, soprattutto in tempi come questi. Dobbiamo soddisfare le esigenze e gli interessi della gioventù e delle loro condizioni di vita, poiché una gioventù forte significa un promettente futuro – per noi tutti.”

### FONDI UE PER I COMUNI

# Merano non deve lasciare un euro a Bruxelles

L'Europa vive anche attraverso i suoi programmi di finanziamento - i fondi europei costituiscono dunque un'importante opportunità per i Comuni. La Commissione Europea ha istituito una molteplicità di fondi, programmi e iniziative comunitarie, mettendo a disposizione cospicui finanziamenti ai fini della loro realizzazione. Molte di queste offerte sono rilevanti anche a livello comunale e supportano le città nel mettere in atto progetti specifici e nel partecipare a cooperazioni interregionali.

### FONDI EUROPEI

L'UE investe a livello locale tramite la politica regionale. Mediante investimenti strategici mira a stimolare la crescita economica, a creare nuovi posti di lavoro e a migliorare la qualità della vita. Grazie a questa forma attiva di solidarietà, tutte le persone all'interno dell'UE possono cogliere le opportunità offerte dal più grande mercato del mondo. L'accesso a questi fondi è sempre legato a un progetto.

La politica regionale copre le diverse esigenze di sviluppo di tutte le regioni e città dell'UE con un budget complessivo di 351,8 miliardi di euro – quasi un terzo dell'intero bilancio UE.

Anche il Comune di Merano ha diritto a molti fondi derivanti da questi programmi strutturali e d'investimento. A tale scopo bisogna pianificare una serie di progetti nei diversi ambiti. Soprattutto in tempi di crisi i soldi di Bruxelles fanno comodo al bilancio comunale e permetterebbero di realizzare diversi progetti, ad esempio per i giovani, a favore dell'ambiente, per la cultura e il sociale.

**MERANO dovrebbe partecipare alla distribuzione di questi fondi UE:**

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR):** infrastrutture e creazione di occupazione a lungo termine
- Fondo sociale europeo (FSE):** promozione dell'occupazione
- HORIZONT 2020:** ricerca
- LIFE:** protezione dell'ambiente
- Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR):** promozione dello sviluppo rurale
- Europa creativa:** cultura
- Programma LEADER per l'innovazione e la cooperazione:** innovazione in ambito rurale

## “Merano deve tornare a essere sicura”

RICHARD STAMPFL

In passato a Salisburgo ognuno tendeva a guardare nel proprio piatto. In questo modo non era possibile risolvere i problemi legati alla sicurezza. Poi le forze dell'ordine hanno cercato il dialogo con i cittadini facendosi spiegare i problemi dai diretti interessati – quartiere per quartiere. Così si è giunti a tante piccole soluzioni, che a volte consistevano semplicemente nel potenziamento dell'illuminazione pubblica o nella rimozione di una siepe. In occasione di questi incontri sono state spiegate ai residenti anche le competenze in tema di sicurezza pubblica per far sì che la gente conoscesse per nome e cognome l'interlocutore a cui rivolgersi in caso di necessità.